

LIFTT punta su Diallybrid e apre una nuova frontiera nell'emodialisi

La società di investimenti sigla una partnership strategica nel settore biomedical con BEL-Bioengineering Laboratories. L'obiettivo del round da 300.000 euro è lo sviluppo di una nuova protesi "ibrida" che mira a migliorare la qualità dell'esperienza terapeutica.

Milano, 4 agosto 2020 - LIFTT, la società operativa di investimenti nata dall'iniziativa di Compagnia Di San Paolo e Politecnico di Torino, e Bioengineering Laboratories S.r.l. ("BEL"), controllata dal gruppo Delta Med e dal fondatore Francesco Greco, annunciano una partnership strategico-finanziaria all'insegna del BioMed.

L'obiettivo dell'accordo di coinvestimento è lo sviluppo di Diallybrid, start-up di nuova costituzione la cui finalità è proseguire e completare lo sviluppo di una tecnologia proprietaria nei graft vascolari arterovenosi per emodialisi.

Diallybrid ha infatti ideato SAG*, una protesi vascolare semi-riassorbibile che si integra progressivamente nel corpo dei pazienti emodializzati, grazie alla natura ibrida del Silkothane® con cui è realizzata.

Una soluzione "bionica" innovativa, che mira a migliorare sensibilmente la qualità della vita di una platea purtroppo sempre più ampia di persone: nel mondo, vi sono oggi oltre due milioni di persone che necessitano di dialisi permanente, un numero destinato a crescere a causa dell'invecchiamento della popolazione e della maggiore incidenza di malattie con conseguenze sulla funzione renale. L'obiettivo è attenuare il trauma dei pazienti, eliminando le numerose complicazioni legate alle attuali soluzioni terapeutiche.

"I graft attualmente in commercio – spiega Guido Panizza, Head of Project Management di LIFTT, - sono realizzati in materiale sintetico, qualcosa di estraneo al nostro corpo, che possono generare numerose problematiche ai pazienti, una tra tutte la trombosi. Questo dispositivo, al contrario, funge da "scaffold", letteralmente una "impalcatura", intorno alla quale le cellule crescono e si trasformano in un costrutto fatto di tessuto umano del paziente stesso. La fibroina con cui è composto il graft nel tempo viene "digerita" dall'organismo e sostituita da cellule umane, annullando così l'effetto rigetto causato dalle protesi sinora utilizzate".

Nei prossimi mesi, BEL e LIFTT collaboreranno per individuare ulteriori investitori interessati al progetto, al fine di raccogliere le risorse finanziarie necessarie per il completamento della prima fase di sviluppo del prodotto, focalizzata sui test di biocompatibilità e sulla finalizzazione del design industriale.

"Siamo molto felici della partnership con LIFTT, che rappresenta l'investitore ideale per supportare lo sviluppo ulteriore del progetto Diallybrid dal punto di vista finanziario e strategico" ha dichiarato Francesco Greco, founder e Amministratore Delegato di BEL. "Nei prossimi anni lavoreremo a fianco della società torinese per proseguire con i test clinici e l'industrializzazione del prodotto, puntando ad avviarne la commercializzazione entro un paio di anni: l'obiettivo è rendere la vita dei milioni di pazienti dializzati un po' più facile."

Come sottolinea Giovanni Tesoriere, CEO di LIFTT, l'investimento è totalmente in linea con la mission dell'Operating Company torinese, che ha nel proprio Presidente Stefano Buono un imprenditore, ma prima ancora uno scienziato, che sul bio-tech ha costruito il proprio percorso di successo: *"Si tratta di un*

programma che da un lato è focalizzato sul bio-tech medicale, che è una frontiera di sviluppo e di investimento che è parte dello stesso DNA di LIFTT. Dall'altro, ha un evidente riflesso sulla qualità della vita delle persone che beneficeranno di questa tecnologia. Questo aspetto riconduce pienamente ai riflessi sociali che appartengono all'universo valoriale di LIFTT ed orientano il nostro agire".

L'operazione è stata realizzata tramite il conferimento del ramo di azienda relativo al progetto Dialybrid da parte di BEL nella società neocostituita e un investimento del valore di 300.000 euro da parte di LIFTT.

Nell'operazione BEL è stata assistita dallo studio legale LMS, mentre LIFTT è stata assistita dallo studio legale Sani Zangrando. EY ha operato come consulente finanziario di Bioengineering Laboratories nella ricerca del partner/investitore.

***La tecnologia di SAG**

Grazie alla presenza simultanea di fibroina e poliuretano, ed alla sua architettura a tre strati soggetta a domanda di brevetto, SAG combina i vantaggi dei comuni graft sintetici (possibilità di incannulazione precoce) e quelli delle fistole arterovenose native (buoni tassi di pervietà sul lungo termine). La sua tecnologia consentirebbe l'accesso all'emodialisi anche a quei pazienti che necessitano di dialisi urgente o che non sono candidabili al confezionamento di una fistola nativa, azzerando i possibili rigetti.

La peculiarità di SAG consiste nel poter essere potenzialmente impiegato (incannulato e connesso alla macchina per dialisi) immediatamente dopo l'impianto come i comuni "graft" sintetici, ma, diversamente da essi, nel tempo viene rimodellato e integrato dall'organismo ospite, arrivando ad assomigliare ad un vaso nativo. Questa soluzione fa leva sulle proprietà elastiche e meccaniche del poliuretano e l'elevato grado di biocompatibilità della componente organica costituita dalla fibroina della seta, uniti nell'innovativo materiale Silkothane®.

*** fine***

BEL

BEL è un'azienda basata a Cantù (CO) che progetta, sviluppa e produce dispositivi medici complessi con particolare focalizzazione sulle aree della dialisi, dell'urodinamica e della cardiocirurgia. La società collabora da anni con alcune delle più importanti imprese mediche mondiali. Nel 2018 è stata acquisita da Delta Med S.p.a. in partnership con il fondatore Francesco Greco.

Delta Med

Delta Med è uno dei principali produttori europei di accessi vascolari periferici ed è inoltre attiva nella produzione e distribuzione in Italia e all'estero di dispositivi medici e accessori monouso per terapie infusionali, critical care, pacchi procedurali per sale operatorie e altri prodotti per il settore farmaceutico, ospedaliero e dentale. La società è controllata da Augens Capital in partnership con il fondo SOF gestito da DB Private Equity e con il management della società.

LIFTT (www.liftt.com)

LIFTT è una società di capitali operativa di tipo "Not Only Profit", nata dall'iniziativa di Compagnia di San Paolo, del Politecnico di Torino e della Fondazione LINKS per avvicinare le opportunità di investimento ai risultati della ricerca. LIFTT garantisce elevata visibilità alle idee e alle neoimprese nei confronti di investitori nazionali e internazionali, attraendo capitali e garantendo il massimo impatto sul territorio locale e nazionale. Affiancando a logiche di generazione di valore per gli azionisti, LIFTT supporta la creazione di impresa, fatturato, sviluppo, occupazione e crescita economica, attraverso l'implementazione di un modello di governance etico e trasparente, basato sulla partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti.